



Stampa l'articolo | Chiudi

27 ottobre 2010

## Matteoli sconfessa l'intervista di Moretti (Fs) contro la Ntv di Montezemolo: non è condivisibile

«L'intervista di Mauro Moretti non è assolutamente condivisibile» ed è questo che avrebbe provocato la rottura della tregua con Ntv. Parola del ministro ai Trasporti, Altero Matteoli, interpellato a margine del convegno nazionale stradale Aipcr. Il ministro ha puntualizzato che queste situazioni accadono «quando si parla attraverso i giornali».

In un'intervista, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Moretti ha ribadito problemi al treno Agv, scelto da Ntv (dall'anno prossimo concorrente di Fs sull'alta velocità) e sul quale sono in corso test sui binari italiani gestiti da Rete Ferroviaria Italiana, controllata di Fs. ([Guarda il video di Italo, nuovo treno di Ntv](#)). Fatto che ha provocato una dura replica, sempre ieri, di Ntv e Alstom (costruttore di Agv). È durata poco, dunque, la tregua raggiunta a Palazzo Chigi il 19 ottobre scorso, [dopo un primo scambio di accuse tra gli attori in campo](#).

Moretti ha ora accusato Ntv di aver deciso di «sospendere le corse di prova quando è emerso che era l'Agv Pegase e non la linea ad avere problemi tecnici». Sulle pagine del Corriere della Sera Moretti ha dichiarato ieri che «il loro certificatore parla chiaro: oltre i 250 km all'ora il prototipo perde stabilità. Ora è in revisione nello stabilimento Alstom di Savigliano. E mi fermo qui per non fare paragoni tra i nostri treni e un prototipo che potrà senz'altro migliorare. Anche noi abbiamo avuto problemi con gli Etr 600 e 610: Alstom doveva omologarli in 90 giorni e ci ha messo due anni e mezzo».

Secca la risposta dei soci fondatori di Ntv, Diego Della Valle, Luca Cordero di Montezemolo e Gianni Punzo. «Ci rendiamo conto che la preoccupazione che presto i cittadini, grazie alla concorrenza, saranno finalmente in condizione di scegliere i migliori treni e i migliori servizi porti l'ingegner Moretti (e chi lo telecomanda) a ostacolare e denigrare in ogni modo questa iniziativa che, tra l'altro, ha il merito di creare mille posti di lavoro diretti e altrettanti indiretti», hanno scritto in una nota congiunta i soci fondatori di Ntv. «Comprendiamo anche come una persona abituata a spendere il denaro pubblico e non a rischiare quello proprio possa pensare che investire un miliardo di euro in una impresa che opera in Italia rappresenti un rischio imprenditoriale di poco conto. Comunque non intendiamo prestarci ulteriormente a inutili polemiche che non fanno bene al Paese».

Dal canto suo Alstom ha reso noto che l'Agv di Nuovo Trasporto Viaggiatori «è perfettamente stabile a 300Km/h, come pienamente dimostrato durante le prove effettuate sulle linee francesi ad Alta Velocità e sulla linea Roma-Napoli» e Ntv «nostro cliente, non ha mai chiesto ad Alstom la sospensione dei test sull'Agv». [Alstom](#) si è anche riservata il diritto «di querelare l'ingegner Mauro Moretti per diffamazione al fine di preservare la reputazione dell'azienda, dei suoi prodotti, e nell'ottica di proteggere i 3.500 dipendenti italiani». **(N.Co.)**

27 ottobre 2010

---

Redazione Online | Tutti i servizi | I più cercati | Pubblicità

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **elEconomista**